



Fondazione Ospedale
Isola Tiberina
G E M E L L I I S O L A

Il ponte della cura

BILANCIO SOCIALE 2025







LETTERA DEL PRESIDENTE

A tutti gli stakeholder della Fondazione Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola ETS, assumo la Presidenza della Fondazione Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola ETS in una fase significativa del suo percorso di consolidamento e sviluppo. Il Bilancio Sociale 2025 che presentiamo testimonia infatti il lavoro realizzato nel corso dell'ultimo anno grazie all'impegno condiviso di persone, istituzioni e partner che hanno contribuito a rafforzare il ruolo della Fondazione a sostegno dell'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola e della comunità.

Pur essendomi insediato solo recentemente, desidero innanzitutto esprimere un sincero ringraziamento a quanti hanno guidato e accompagnato la Fondazione in questa fase di crescita: il precedente Presidente, il Consiglio Direttivo, i professionisti sanitari, i dipendenti, i partner del Terzo Settore, gli enti filantropici, i volontari e tutti coloro che hanno creduto nella missione della FOIT sin dalla sua costituzione.

Il 2025 ha rappresentato per la Fondazione un anno di consolidamento operativo e di sviluppo progettuale. Si è rafforzata la capacità di attivare partnership strategiche e di orientare risorse verso iniziative ad alto impatto clinico e sociale, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, alla formazione sanitaria, alla ricerca clinica e all'accesso equo alle cure.

Tra le iniziative più significative desidero ricordare il progetto dedicato al potenziamento della diagnostica senologica attraverso l'introduzione del mammografo ad alta tecnologia CEM, realizzato grazie al sostegno di Fondazione Roma, così come il Progetto San Bartolomeo, sviluppato insieme alla Comunità di Sant'Egidio per favorire percorsi di cura dedicati alle persone più fragili. Particolare rilievo ha inoltre assunto la campagna per il cinquantésimo an-

niversario del reparto di Maternità dell'Ospedale, che ha rappresentato non soltanto un'importante iniziativa di raccolta fondi, ma anche un'occasione di partecipazione e vicinanza della comunità all'Ospedale.

Nel corso dell'anno è proseguito anche l'impegno nella formazione e nell'educazione continua in medicina, ambiti che rappresentano una leva fondamentale per sostenere qualità, innovazione e crescita del capitale umano in sanità. Questo Bilancio Sociale testimonia la volontà della Fondazione di operare secondo principi di trasparenza, responsabilità e rendicontazione verso tutti gli stakeholder. La fiducia di donatori, istituzioni e cittadini costituisce infatti un elemento essenziale della nostra capacità di generare impatto sociale e valore per la collettività. Guardando al futuro, la Fondazione intende proseguire lungo un percorso di crescita sostenibile, rafforzando ulteriormente la propria capacità di raccolta fondi, consolidando le relazioni con i partner filantropici e sviluppando progettualità sempre più orientate ai bisogni delle persone e all'evoluzione del sistema sanitario. Le sfide che ci attendono richiedono visione, competenza e capacità di fare rete. La FOIT continuerà a operare con questo spirito, mettendo al centro la persona, la qualità delle cure, la ricerca e l'inclusione sociale.

A nome della Fondazione, desidero infine ringraziare tutti coloro che continuano a sostenerci e a condividere con noi questo impegno al servizio della comunità.

Con riconoscenza e fiducia nel futuro,

Leonardo Gallitelli, Presidente
*Fondazione Ospedale Isola Tiberina
Gemelli Isola ETS*

SOMMARIO

01. IDENTITÀ E MODELLO DELLA FONDAZIONE	9	7. FORMAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	43
1.1 Nota metodologica	9	7.1 Formazione ECM	43
1.2 Informazioni generali sull'Ente	10	7.2 Customer satisfaction e qualità percepita	44
1.3 Missione, visione e valori	11	7.3 Sviluppo professionale continuo	44
1.4 Il ruolo della FOIT nell'ecosistema sanitario e sociale romano	12	7.4 Leadership e team building per una cultura della cura	45
1.5 Modello operativo e filantropia strategica	14	8. RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE	47
1.6 Trasparenza	15	8.1 Ricerca scientifica e innovazione clinico-organizzativa	47
1.7 Certificazioni di qualità	15	8.2 I numeri della ricerca	47
1.8 Fattori di rischio e misure preventive	16	8.3 Digitalizzazione e innovazione tecnologica	48
1.9 Coerenza con le finalità e risultati	17	9. CENTRI DI ECCELLENZA E PROGETTI SPECIALI	51
2. GOVERNANCE E ASSETTO ORGANIZZATIVO	19	9.1 Valorizzazione dei Centri di Eccellenza	51
2.1 Struttura di governo della Fondazione	19	9.2 Campagna "50 anni Reparto di Maternità"	52
2.2 Organi statutari	19	9.3 Terapia Intensiva Neonatale – "Sweet Arms"	54
2.2 Articolazione, responsabilità e composizione degli organi statutari	20	9.4 La Care Neonatale all'Isola	56
2.3 Organigramma	20	9.5 Umanizzazione delle cure in Oncologia	57
2.4 Capitale umano e formazione del personale	21	9.6 Board Amici dell'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola	58
3. DAL BILANCIO DI AVVIO A UNA PRIMA LETTURA DELL'IMPATTO GENERATO	23	9.7 Campagna 5x1000	59
3.1 Dal 2024 al 2025: evoluzione della Fondazione	23	10. RACCOLTA FONDI E SOSTENIBILITÀ	61
3.2 Da donazione a valore sociale	24	10.1 Le risorse finanziarie della Fondazione	61
3.3 Bilancio sociale 2025: una traiettoria condivisa	25	10.2 Proventi da raccolta fondi	62
4. STAKEHOLDER E RETI DI COLLABORAZIONE	27	10.3 Contributi pubblici e privati	62
4.1 Stakeholder: mappatura e coinvolgimento	27	10.4 Principali attività di fundraising	63
4.2 Istituzioni sanitarie e universitarie	28	10.5 Partnership filantropiche	64
4.3 Enti del Terzo Settore e partner filantropici	28	10.6 Fondazione Roma	64
4.4 Board degli Amici e rete filantropica	29	10.7 Etica e trasparenza nella gestione delle donazioni	65
4.5 Rete territoriale e sociale	29	11. MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE	67
5. ATTIVITÀ E PROGETTI DELLA FONDAZIONE	31	11.1 Relazione dell'Organo di Controllo	68
5.1 Le direttrici di intervento	31	11.2 Tabella di raccordo con le Linee Guida del Terzo Settore	70
5.2 Direttrici trasversali di impatto	33	11.3 KPI e prospettive di misurazione dell'impatto	71
6. ASSISTENZA SANITARIA E INCLUSIONE SOCIALE	35	12. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE	73
6.1 Attività sanitarie e risultati dell'Ospedale	35	12.1 Il modello FOIT di impatto sociale	73
6.2 Il nuovo Pronto Soccorso	36	12.2 Valore generato per comunità e stakeholder	74
6.3 Progetto San Bartolomeo	37	12.3 Visione strategica 2026	74
6.4 Ottobre Rosa 2025	40	12.4 Crescita sostenibile e sviluppo delle partnership	75
6.5 La prevenzione scende in campo	41		



01. IDENTITÀ E MODELLO DELLA FONDAZIONE

1.1 Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2025 della Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ETS nasce per restituire in modo trasparente, accessibile e documentato le attività realizzate, i risultati conseguiti e la traiettoria di crescita della Fondazione nel corso dell'esercizio.

Il documento si pone in continuità con il Bilancio Sociale 2024, prima tappa di rendicontazione pubblica della FOIT, e ne sviluppa l'impostazione metodologica: non solo descrivere quanto realizzato, ma offrire agli stakeholder una lettura progressivamente più chiara del valore generato, delle risorse attivate e dei percorsi di miglioramento avviati.

La redazione del Bilancio Sociale si ispira alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 del D.lgs. 117/2017. In continuità con il 2024, il documento è costruito secondo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, comparabilità e verificabilità.

PRINCIPI GUIDA

La rendicontazione comprende informazioni qualitative e quantitative relative alle principali aree di attività della Fondazione, con particolare attenzione a:

- coerenza tra finalità statutarie
- risorse impiegate
- progettualità sostenute e benefici generati per pazienti
- famiglie
- professionisti
- donatori
- partner
- comunità

... IN CONCLUSIONE

In questa prospettiva, il **Bilancio Sociale rappresenta anche uno strumento di apprendimento organizzativo:**

- consente di valorizzare quanto realizzato
- rafforzare la fiducia degli stakeholder e orientare in modo più consapevole le future scelte strategiche della Fondazione.



1.2 Informazioni generali sull'Ente



NASCITA DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ETS (di seguito anche "FOIT" o "Fondazione") è stata costituita nell'**ottobre 2023** mediante conferimento, a titolo di donazione, della somma di euro 30.000 da parte di Gemelli Isola Società Benefit S.p.A., fondatore della FOIT e soggetto gestore dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola.



SEDE LEGALE E OPERATIVA

La Fondazione ha sede legale e operativa in Roma, Via Ponte Quattro Capi n. 39, ed è iscritta al RUNTS nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" con numero di repertorio 124278, in forza della determinazione regionale n. G14534 del 6 novembre 2023.



MISSIONE DELLA FONDAZIONE

La FOIT opera senza scopo di lucro perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La sua attività è orientata alla promozione e alla tutela del diritto alla salute, inteso quale diritto fondamentale della persona e interesse della collettività, in coerenza con l'articolo 32 della Costituzione italiana e con una concezione della salute quale condizione di benessere fisico, psichico e sociale.

Le finalità statutarie della Fondazione comprendono:

- ▶ la promozione della prevenzione e della diffusione della conoscenza in ambito oncologico, cardiovascolare, gastroenterologico, ostetrico-ginecologico e neonatale, oculistico e ortopedico
- ▶ il sostegno alle attività di assistenza, cura e riabilitazione fisica e psichica
- ▶ la formazione, l'aggiornamento e il perfezionamento del personale sanitario e socio-sanitario
- ▶ la partecipazione a bandi, progetti e studi di ricerca clinica
- ▶ la raccolta di fondi destinati al perseguimento delle finalità istituzionali
- ▶ Con decorrenza dal 1° gennaio 2024, la Fondazione ha inoltre acquisito dalla Fondazione Fatebenefratelli per la Ricerca e la Formazione Sanitaria e Sociale il ramo d'azienda relativo alle attività di provider di servizi formativi ed eventi ECM in ambito sanitario, consolidando ulteriormente il proprio ruolo nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze professionali nel settore della salute.

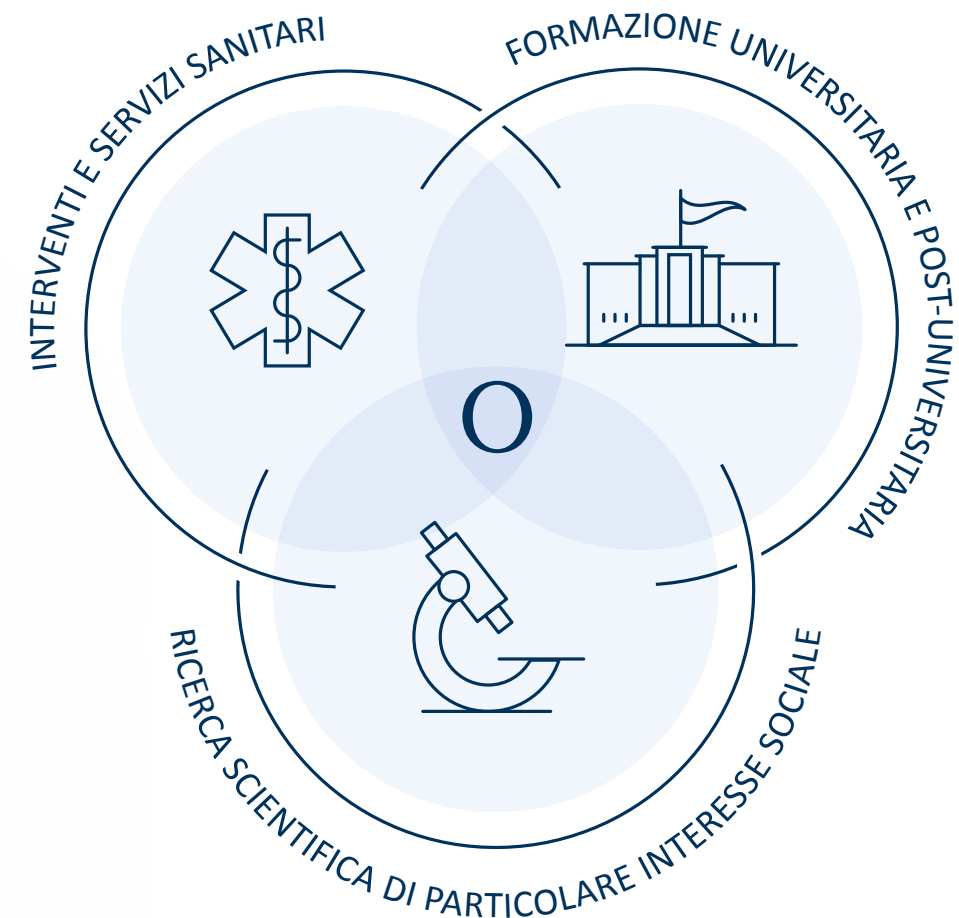
1.3 Missione, visione e valori

La missione della Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ETS è promuovere la salute come bene comune, sostenendo la ricerca, la formazione, l'innovazione clinica e organizzativa, l'accesso equo alle cure e l'inclusione sociale, in stretta sinergia con l'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola.

La Fondazione svolge attività di interesse generale ai sensi del Codice del Terzo Settore, con particolare riferimento agli **interventi e ai servizi sanitari, alla formazione universitaria e post-universitaria**, nonché alla **ricerca scientifica** di particolare interesse **sociale**. In via secondaria e strumentale, esercita attività ulteriori compatibili con le proprie finalità statutarie e nei limiti previsti dall'articolo 6 del Codice del Terzo Settore.

La visione della FOIT è contribuire allo **sviluppo di un modello di sanità** capace di coniugare competenza scientifica, **centralità della persona e responsabilità sociale, valorizzando la tradizione storica e identitaria dell'Ospedale** e promuovendo nuove forme di collaborazione con istituzioni, enti del Terzo Settore, imprese, donatori, volontari e comunità.

L'azione della Fondazione si ispira ai valori di **umanità e rispetto della persona, innovazione e apprendimento continuo, ricerca scientifica, eccellenza professionale, valorizzazione delle competenze, collaborazione, trasparenza, correttezza e comunicazione responsabile**. Tali principi orientano sia la gestione delle risorse sia la progettazione e la realizzazione delle iniziative promosse e sostenute dalla FOIT.



1.4 Il ruolo della FOIT nell'ecosistema sanitario e sociale romano

La FOIT opera in un ecosistema sanitario e sociale complesso, nel quale la domanda di salute si intreccia con fragilità sociali, difficoltà di accesso ai servizi, povertà sanitaria e bisogni crescenti di prossimità, accompagnamento e presa in carico integrata.

In questo contesto, la Fondazione svolge una funzione di raccordo tra Ospedale, territorio e comunità. In continuità con il modello già descritto nel Bilancio Sociale 2024, il suo ruolo può essere letto lungo quattro dimensioni complementari:

- **punto di accesso** per persone vulnerabili
- **ente di solidarietà**
- **piattaforma di rete**
- **soggetto di supporto ai Centri di Eccellenza dell'Ospedale.**

PUNTO DI ACCESSO

La FOIT contribuisce a facilitare il contatto tra persone fragili e percorsi di cura.

ENTE DI SOLIDARIETÀ

La FOIT promuove e sostiene progetti di inclusione, prevenzione e accompagnamento.

PIATTAFORMA DI RETE

La FOIT coordina relazioni con enti del Terzo Settore, fondazioni filantropiche, imprese e istituzioni.

SOGGETTO DI SUPPORTO AI CENTRI DI ECCELLENZA

La FOIT contribuisce a rendere più accessibili, umane e integrate le attività cliniche, formative e scientifiche.

La distinzione dei ruoli tra Fondazione e Ospedale resta un elemento centrale: l'Ospedale è il luogo dell'assistenza clinica e della cura, mentre la FOIT opera come soggetto abilitante, orientato a sostenere progettualità, attivare risorse, rafforzare alleanze e amplificare l'impatto sociale delle attività sanitarie e formative.

1.5 Modello operativo e filantropia strategica

Il modello operativo della FOIT è snello e progressivamente orientato alla filantropia strategica. La Fondazione non si limita a raccogliere donazioni, ma lavora per trasformare risorse economiche, competenze professionali, relazioni istituzionali, contributi pro bono e volontariato in programmi concreti, leggibili e rendicontabili.

Nel 2025 questa impostazione è diventata una direzione di lavoro sempre più chiara:

- individuare priorità coerenti con la missione
- costruire progetti con i partner
- attivare risorse dedicate
- monitorare i risultati
- condividere con gli stakeholder il valore prodotto.

Si tratta di un percorso ancora in evoluzione, ma già orientato da una stella polare: **rendere la Fondazione una piattaforma civica e progettuale capace di sostenere salute, inclusione e coesione sociale.**



La filantropia strategica della FOIT si fonda sulla capacità di costruire alleanze e di rendere riconoscibile il nesso tra donazione, progettualità e beneficio generato.

In questa prospettiva, ogni contributo economico o relazionale diventa parte di un percorso più ampio di responsabilità condivisa verso l'Ospedale e la comunità.



1.6 Trasparenza

La trasparenza rappresenta una condizione essenziale per consolidare la fiducia di donatori, istituzioni, partner, beneficiari e comunità. La Fondazione opera con un approccio improntato alla responsabilità gestionale, amministrativa e operativa, in coerenza con i principi del Codice del Terzo Settore e con la propria natura di ente filantropico.

La FOIT si impegna a rendere disponibili informazioni aggiornate sulle attività svolte, sui progetti realizzati, sui risultati ottenuti e sull'utilizzo delle risorse economiche, comprese le erogazioni ricevute e i contributi destinati a soggetti terzi.

Già nel 2024 la Fondazione ha avviato un per-

corso di rafforzamento della rendicontazione, introducendo una distinzione metodologica tra beneficiari diretti e indiretti e avviando l'integrazione di indicatori qualitativi e quantitativi. Nel 2025 tale percorso prosegue nella direzione di un sistema di rendicontazione più strutturato, capace di supportare il dialogo con il mondo filantropico e di rendere progressivamente più chiaro il cambiamento generato.

Il lavoro di accountability non è inteso come mero adempimento formale, ma come leva di apprendimento e miglioramento continuo: permette alla Fondazione di leggere i risultati, orientare le decisioni future e rafforzare la coerenza tra missione, risorse e impatto sociale.

1.7 Certificazioni di qualità

L'adozione di un **sistema di gestione per la qualità conforme alla norma**

UNI EN ISO 9001:2015

rappresenta per la Fondazione un impegno formale verso efficacia, trasparenza, tracciabilità dei processi e centralità dei professionisti e dei beneficiari coinvolti nelle attività formative.

Il sistema di qualità si applica in particolare alla progettazione ed erogazione di attività ed eventi formativi in ambito sanitario e sociale, inclusi i programmi di Educazione Continua in Medicina.

La certificazione, rilasciata da **Apave Certification Italia S.r.l. nel 2024** e valida fino al 2028, costituisce un elemento di credibilità per gli stakeholder e un presidio a sostegno del miglioramento continuo.

Manuali, procedure e strumenti operativi consentono alla Fondazione di monitorare le attività, presidiare la conformità dei processi e rafforzare la qualità dell'offerta formativa e organizzativa.





1.8 Fattori di rischio e misure preventive

La Fondazione opera in un contesto caratterizzato da alcuni fattori di rischio che possono incidere sulla piena realizzazione delle finalità istituzionali.

Tra questi rientrano:

- ▶ la **variabilità dei finanziamenti** da soggetti esterni
- ▶ la **complessità amministrativa** del sistema ECM
- ▶ l'**evoluzione dei bisogni sanitari e sociali del territorio** e, per alcune attività formative
- ▶ il **calo demografico** che può incidere sulla partecipazione ai percorsi dedicati alla nascita.

Per contenere tali rischi, la FOIT lavora sulla diversificazione.

Come:

- ▶ **fonti di finanziamento**
- ▶ **rafforzamento delle relazioni con stakeholder istituzionali**
- ▶ **partner e filantropi**
- ▶ **ampliamento della rete di collaborazione**
- ▶ **qualificazione dell'offerta formativa**
- ▶ **semplificazione dei processi interni.**

La crescita del **fundraising**, l'**adesione a reti filantropiche qualificate**, il **dialogo con i responsabili scientifici** e il **rafforzamento delle competenze organizzative** rappresentano strumenti fondamentali per sostenere la continuità delle progettualità e la capacità della Fondazione di rispondere ai bisogni emergenti.

1.9 Coerenza con le finalità e risultati

Le attività realizzate e sostenute dalla FOIT risultano coerenti con le finalità statutarie della Fondazione:

- ▶ **promozione della salute**
- ▶ **centralità della persona**
- ▶ **cura delle fragilità sociali**
- ▶ **formazione**
- ▶ **ricerca**
- ▶ **innovazione**
- ▶ **valorizzazione del capitale umano.**

Nel 2025 questa coerenza si esprime:

- ▶ **attraverso progettualità** che favoriscono l'accesso equo alle cure
- ▶ la **prevenzione**
- ▶ l'**umanizzazione** dei percorsi assistenziali,
- ▶ la **crescita** delle competenze professionali
- ▶ la **costruzione di reti stabili** con partner sanitari, sociali e filantropici.

Il Bilancio Sociale restituisce quindi non solo l'elenco delle attività realizzate, ma la direzione di un percorso: rafforzare progressivamente la capacità della Fondazione di generare valore per l'Ospedale, per i pazienti e per il territorio, in modo trasparente, partecipato e misurabile.





2. GOVERNANCE E ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.1 Struttura di governo della Fondazione

La governance della Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ETS è disciplinata dallo Statuto e si fonda su un modello organizzativo essenziale, coerente con la natura di ente del Terzo Settore e con il ruolo di supporto strategico all'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola. La struttura di governo della Fondazione è finalizzata ad assicurare l'indirizzo istituzionale, la coerenza delle attività con le finalità statutarie, la corretta gestione delle risorse, la trasparenza nei confronti degli stakeholder e l'efficace realizzazione delle attività di interesse generale.

Il modello organizzativo della FOIT integra il presidio degli organi statutari con l'attività del team operativo interno, il contributo di professionisti esterni e la collaborazione con le Direzioni dell'Ospedale, in particolare negli ambiti della formazione, della ricerca scientifica, della progettazione sociale, del fundraising e dell'assistenza sanitaria.

2.2 Organi statutari

Organi della Fondazione previsti dallo Statuto:

- ▮ **Consiglio Direttivo**
- ▮ **Presidente e Vicepresidente del Consiglio Direttivo**
- ▮ **Segretario Generale**
- ▮ **Organo di Controllo**
(Collegio dei Controllori)

2.2 Articolazione, responsabilità e composizione degli organi statutari

CONSIGLIO DIRETTIVO

Funzione

Organo amministrativo con pieni poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 16 Statuto).

Composizione (3 membri):

- Paolo Nusiner
Presidente della Fondazione, in qualità di Presidente del CdA del Fondatore
- Daniele Piacentini
Vicepresidente, in qualità di Direttore Generale del Fondatore
- Valeria Giusy Sergio
Consigliere, fino a revoca o dimissioni

Data di nomina: atto costitutivo del 2023

Durata incarico: fino a revoca o dimissioni*

Compensi: a titolo gratuito.

SEGRETARIO GENERALE

- Ylenia Fiorino
Funzioni operative e di segreteria come da art. 24 dello Statuto

Compensi: a titolo gratuito.

ORGANO DI CONTROLLO
COLLEGIO DEI CONTROLLORI

Funzione

Vigilanza su conformità normativa, rispetto dello statuto e delle finalità civiche e solidaristiche (art. 29 Statuto)

Durata incarico: 3 esercizi (2023–2025)

Compensi: 8.000 euro annui ciascuno

Componenti:

- Cinthia Bianconi
Presidente del Collegio, Avvocata (Ordine di Roma, tessera A22064)
- Massimo Dalfelli
Controllore, Revisore legale (Registro n. 17356).

2.3 Organigramma

La Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ETS si avvale di un modello operativo snello e integrato, fondato sulla valorizzazione delle risorse interne, sull'apporto di competenze esterne e sulla collaborazione strutturata con le articolazioni dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola. Tale impostazione consente alla Fondazione di mantenere una struttura organizzativa agile, pur garantendo la capacità di attivare competenze specialistiche in relazione ai progetti e alle priorità strategiche. Accanto agli organi statutari, la Fondazione si avvale di un team operativo interno.



AMMINISTRAZIONE

Coordinatore: Paolamaria Santucci

Segreteria: Cristiana Balzarini, Lorena Lagana, Marcella Sarandrea

Altre attività (distacco presso l'Ospedale): Elisabetta Berrettoni, Ilaria Simonelli. Al personale della Fondazione è applicato il Contratto Collettivo del Lavoro per il personale non dirigente della Gemelli Isola - Società Benefit S.p.A. 2019 – 2021 Ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, si attesta che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti rispetta il rapporto massimo di uno a otto, come previsto dalla normativa vigente per gli enti del Terzo Settore.

La collaborazione con il personale dell'Ospedale e con professionisti esterni costituisce un elemento essenziale per lo sviluppo e l'attuazione delle attività istituzionali.

In continuità con quanto già evidenziato nel Bilancio Sociale 2024, le Direzioni dell'Ospedale forniscono un contributo professionale significativo alle attività della Fondazione, in particolare la Direzione Generale, la Direzione Scientifica, la Direzione Sanitaria, la Direzione Risorse Umane, la Direzione Accoglienza Pazienti e Innovazione Organizzativa e la Direzione Assistenziale.

* Il 6 maggio 2026 è stata definita la nuova composizione del Consiglio Direttivo con il Presidente Leonardo Gallitelli, il Vice Presidente Giovanni Arcuri e il Consigliere Valerio Giusy Sergio, cooptata fino al successivo CdA di Gemelli Isola Ente Fondatore.

Nel dettaglio la Fondazione ha 6 dipendenti (tutte di genere femminile) di cui 4 compongono il team operativo interno, con età media pari a 56 anni.

2.4 Capitale umano e formazione del personale

Il capitale umano rappresenta una risorsa strategica per la qualità e l'efficacia dell'azione della Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ETS. La FOIT riconosce nella formazione del personale uno strumento fondamentale per garantire la qualità dei servizi, la sicurezza degli ambienti di lavoro, la conformità normativa, l'efficacia organizzativa e la tutela della persona.

Il percorso formativo interno, già strutturato nel corso del 2024, ha interessato ambiti chiave quali i sistemi di qualità, la protezione dei dati personali, la sicurezza sul lavoro, il D.Lgs. 81/2008, il D.Lgs. 231/2001, la tutela dei dati in ambito sanitario, il whistleblowing, lo smart working in sicurezza, l'area ECM e i corsi di accompagnamento alla nascita.

Nel 2025 tale attenzione prosegue quale componente integrante del percorso di rafforzamento organizzativo della Fondazione. Lo sviluppo delle competenze interne costituisce infatti una condizione essenziale per sostenere progettualità sempre più complesse, migliorare i processi di rendicontazione, rafforzare il dialogo con stakeholder e donatori e accompagnare l'evoluzione della FOIT verso un modello sempre più orientato alla generazione di impatto sociale.

Il coinvolgimento del personale, delle professionalità dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola e dei partner esterni contribuisce alla costruzione di un'organizzazione capace di apprendere, adattarsi e migliorarsi continuamente, mantenendo al centro la qualità dei processi, la responsabilità istituzionale e l'attenzione verso la comunità di riferimento.



3. DAL BILANCIO DI AVVIO A UNA PRIMA LETTURA DELL'IMPATTO GENERATO

3.1 Dal 2024 al 2025: evoluzione della Fondazione

Il Bilancio Sociale 2024 ha rappresentato la prima tappa di rendicontazione pubblica della Fondazione: un documento di identità, trasparenza e legittimazione, centrato sulla nascita della FOIT, sulla definizione della missione e sull'avvio delle prime progettualità.

Il Bilancio Sociale 2025 racconta una fase diversa e più matura: il consolidamento di un modello operativo capace di trasformare risorse filantropiche, competenze professionali,

volontariato e alleanze in programmi concreti e misurabili di innovazione sociale e sanitaria. La chiave di lettura del documento è il passaggio da iniziative singole ad una visione sistemica e condivisa, orientata alla costruzione di una infrastruttura filantropica capace di promuovere, nel prossimo futuro, massimo accesso equo alle cure, progettazione partecipata, coinvolgimento della comunità, accountability e miglioramento continuo.





3.2 Da donazione a valore sociale

Nel 2025 la Fondazione ha rafforzato il proprio ruolo di motore filantropico dell’Ospedale Iso-la Tiberina – Gemelli Isola, orientando la gene-rosità di donatori, partner e comunità verso programmi capaci di produrre valore concreto per la salute.

Nata nell’ottobre 2023 per sostenere in modo strutturale ricerca e attività cliniche, la FOIT ha progressivamente consolidato un approccio di filantropia strategica: individua priorità, co-struisce progettualità, attiva partnership e in-dirizza risorse verso iniziative ad alto impatto lungo l’intero continuum di cura.

Elemento distintivo è la visione sistemica: la Fondazione non sostiene solo singoli proget-ti, ma contribuisce a costruire connessioni tra professionisti, volontari, imprese, istituzioni, enti del Terzo Settore e cittadini.

In questo modo, la **donazione diventa leva di sviluppo, innovazione e partecipazione**, ca-pace di generare valore durevole per pazienti, famiglie e territorio.

I NOSTRI AMBITI DI INTERVENTO

-  ▶ Prevenzione
-  ▶ Ricerca biomedica e sanitaria
-  ▶ Medicina traslazionale
-  ▶ Terapie innovative
-  ▶ Presa in carico delle fragilità
-  ▶ Formazione
-  ▶ Borse di studio
-  ▶ Studi clinici
-  ▶ Miglioramento della qualità assistenziale e riabilitativa, fisica e psichica.

3.3 Bilancio sociale 2025: una traiettoria condivisa

Il Bilancio Sociale 2025 si colloca dentro questa traiettoria di crescita e rappresenta uno strumento di racconto, responsabilità e apprendimento. Non si limita a rendicon-tare le attività realizzate, ma intende mostra-re come le risorse attivate dalla Fondazione possano tradursi progressivamente in risultati osservabili, relazioni più solide e maggiore ca-pacità di risposta ai bisogni di salute.

In questa prospettiva, la fiducia dei filantropi, dei partner, dei volontari e degli stakeholder diventa parte integrante del percorso di filan-tropia strategica. È una relazione da coltivare nel tempo attraverso ascolto, trasparenza, mi-surazione, condivisione dei risultati e migliora-mento continuo.

Il Bilancio d’impatto 2025 assume quindi il va-lore di una traiettoria condivisa: un passaggio ulteriore nel percorso della FOIT verso un mo-dello capace di connettere visione strategica, partecipazione civica e responsabilità nella ge-stione delle risorse filantropiche.

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito il pro-prio percorso di crescita verso un modello sempre più orientato all’impatto sociale. Non si tratta di un traguardo già raggiunto, ma di una direzione chiara: una stella polare che orienta il lavoro della FOIT nel connette-re risorse, competenze, volontariato, relazioni istituzionali e partecipazione della comunità. In questa prospettiva, il Bilancio Sociale non si limita a rendicontare ciò che è stato realizzato, ma racconta come i progetti possano generare valore concreto per pazienti, famiglie, partner e territorio.

Elemento distintivo è la visione sistemica: po-tenziamento del capitale umano, participa-zione a bandi e studi clinici, sviluppo di pro-gettualità applicate all’interno dell’Ospedale e capacità di mettere in rete aziende, enti, volon-tari, professionisti e comunità. Ogni iniziativa è orientata a generare valore durevole: miglio-rare esiti di salute, accesso alle cure, sosteni-bilità dei processi e qualità dell’esperienza del paziente.



4. STAKEHOLDER E RETI DI COLLABORAZIONE



4.1 Stakeholder: mappatura e coinvolgimento

La FOIT opera in un contesto urbano e sociale complesso, caratterizzato da una crescente domanda di salute, dall'aumento delle fragilità sociali e dalla necessità di modelli di cura sempre più accessibili, integrati e orientati alla persona. In tale scenario, la Fondazione contribuisce a promuovere un approccio alla sanità inclusivo e umanizzato, in stretta sinergia con l'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola e una rete di soggetti istituzionali, sanitari, accademici, filantropici e del Terzo Settore. La sfida non è soltanto rispondere alla domanda sanitaria, ma costruire con partner, volontari e cittadini soluzioni di prossimità capaci di prevenire, accompagnare e includere.

Nel corso del 2025, la Fondazione ha consolidato il proprio ruolo di soggetto promotore di progettualità di valore, rafforzando la rete di relazioni e collaborazioni strategiche orientate alla sostenibilità, all'innovazione sociale e alla presa in carico delle persone più vulnerabili. Il valore generato nasce dalla capacità di trasformare bisogni emersi dal territorio in programmi co-progettati, misurabili e condivisi.

Particolare rilievo ha assunto il rafforzamento delle attività di fundraising e networking istituzionale, attraverso il coinvolgimento del Board degli Amici, delle reti di volontariato e dei partner pro bono, oltre all'avvio di percorsi finalizzati a una maggiore strutturazione della raccolta fondi, della rendicontazione di impatto e del dialogo con il mondo filantropico nazionale.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Nel 2025, la Fondazione è entrata a far parte di **Assifero – Associazione Italiana delle Fondazioni e degli Enti Filantropici**, la principale rete italiana che riunisce organizzazioni impegnate nella promozione di un impatto sociale positivo, sostenibile e condiviso.

L'adesione ad Assifero rappresenta una scelta strategica che rafforza il percorso di crescita della Fondazione, favorendo lo sviluppo di una cultura della raccolta fondi sempre più strutturata, innovativa e orientata alla sostenibilità.

Entrare nella rete significa inoltre accedere a competenze, strumenti, opportunità formative e spazi di confronto con realtà autorevoli del panorama filantropico nazionale, promuovendo sinergie e collaborazioni capaci di generare valore per le comunità.

Questo passo si inserisce in una visione più ampia di evoluzione organizzativa e culturale, finalizzata a consolidare la capacità della Fondazione di attivare risorse, costruire relazioni e sviluppare progettualità ad alto impatto sociale, con risultati concreti, misurabili e duraturi per il territorio.

La mappatura degli stakeholder è stata letta anche come processo di progettazione partecipata: non una semplice ricognizione di interlocutori, ma un metodo per coinvolgere le competenze e le risorse necessarie a disegnare percorsi di cura più equi, prossimi e sostenibili. In questa prospettiva, la Fondazione ha valorizzato il contributo di istituzioni, comunità scientifica, donor community, volontari, imprese e cittadini come parte integrante della propria filantropia strategica.

4.2 Istituzioni sanitarie e universitarie

GEMELLI ISOLA

- Gestione dell'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola secondo un modello di sanità urbana ad alta intensità sociale
- Sviluppo di Centri di Eccellenza clinica e percorsi multidisciplinari di cura
- Realizzazione di importanti interventi di riqualificazione strutturale e tecnologica nel Pronto Soccorso, nell'area materno-infantile e nella diagnostica
- Promozione di modelli di cura fondati su accessibilità, qualità clinica e centralità della persona.

FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO A. GEMELLI IRCCS E UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

- Collaborazione nei percorsi di ricerca scientifica, formazione e innovazione clinico-organizzativa
- Sviluppo di PDTA e attività multidisciplinari integrate
- Formazione continua del personale sanitario e tecnico-amministrativo.

OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ

- Collaborazioni cliniche e scientifiche nell'ambito materno-infantile e delle cure pediatriche avanzate.

OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA DELL'ORDINE DI MALTA

- Partnership orientata alla continuità assistenziale e alla presa in carico post-acuzie
- Collaborazione in progetti sanitari e umanitari dedicati ai soggetti fragili.

4.3 Enti del Terzo Settore e partner filantropici

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

- Co-progettazione e sviluppo del Progetto San Bartolomeo
- Attività di orientamento, accompagnamento e accesso alle cure per persone vulnerabili.

FONDAZIONE DELOITTE

- Supporto consulenziale e operativo ai progetti sociali e alle attività di fundraising
- Sostegno alle iniziative di prevenzione e inclusione sanitaria.

KOMEN ITALIA

- Collaborazione nell'ambito delle campagne di prevenzione senologica e salute femminile
- Partecipazione a Race for the Cure e Carovana della Prevenzione.

FONDAZIONE ROMA

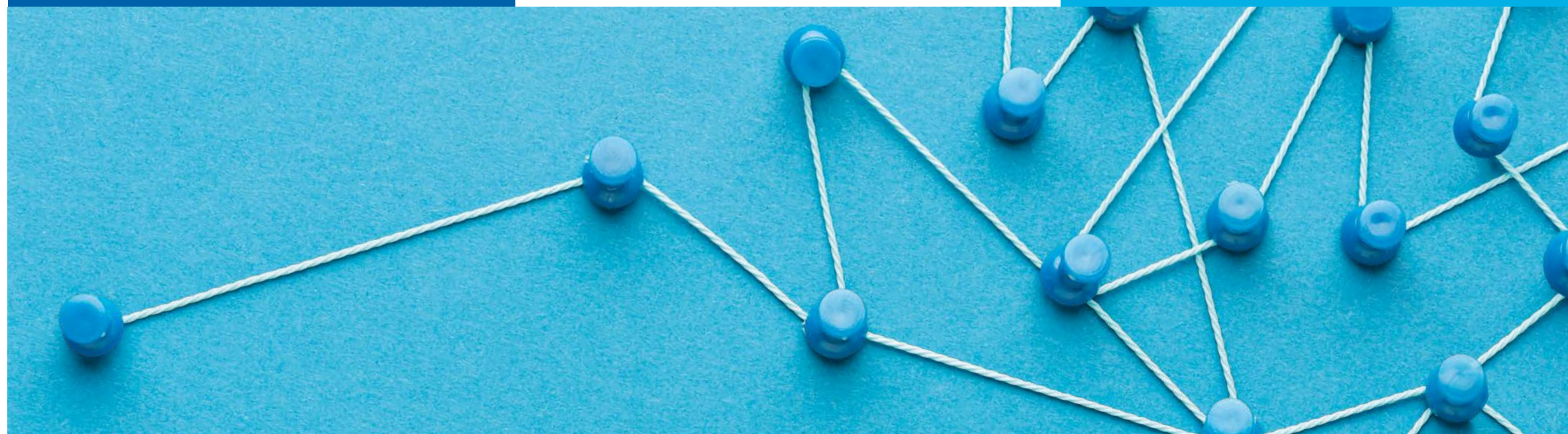
- Sostegno allo sviluppo della diagnostica per immagini avanzata attraverso il CeDIA – Centro Diagnostica per Immagini Avanzato “Fondazione Roma”.

4.4 Board degli Amici e rete filantropica

Si è consolidato il coinvolgimento del **Board degli Amici**, rete composta da 21 filantropi, imprenditori e personalità del mondo culturale, dello spettacolo e professionale e costituito un primo prezioso gruppo di filantropi al fianco del progetto di rilancio del nostro Ospedale. Il Board sostiene i progetti strategici dell'Ospedale e della Fondazione e, nel 2025, ha contribuito alla promozione delle attività di raccolta fondi, alla diffusione di una cultura della responsabilità sociale e della cura e all'attivazione di relazioni ad alto valore per la comunità. Il Board si configura come una piattaforma di advocacy e volontariato di competenza: ciascun membro contribuisce con tempo, relazioni, reputazione e capacità di mobilitazione, rendendo più efficace la progettazione partecipata e amplificando l'impatto delle iniziative sostenute dalla Fondazione.

4.5 Rete territoriale e sociale

- Collaborazioni con enti pubblici, realtà territoriali e organizzazioni sociali
- Collaborazione con 1 vale 100, rete di volontari attivi su campagne sociali ed eventi
- Valorizzazione del volontariato civico, delle competenze pro bono e delle reti di cittadinanza attiva come leve di prossimità, sensibilizzazione e partecipazione sociale
- Sviluppo di percorsi di co-progettazione con partner sociali e sanitari per disegnare risposte integrate ai bisogni delle persone più fragili
- Partecipazione a reti dedicate alla salute, all'inclusione e alla presa in carico integrata
- Attività di prevenzione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza
- Coinvolgimento del contesto urbano di Roma, metropoli caratterizzata da aree periferiche con accesso limitato ai servizi
- Focus sulle popolazioni vulnerabili, tra cui migranti, senza fissa dimora, anziani soli, persone con disabilità, neogenitori e altre persone a rischio di fragilità assistenziale.





5. ATTIVITÀ E PROGETTI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Ospedale Isola Tiberina–Gemelli Isola ETS ha proseguito il proprio percorso di consolidamento istituzionale e operativo, contribuendo allo sviluppo di un modello di sanità fondato su eccellenza clinica, inclusione sociale, innovazione e centralità della persona.

5.1 Le direttrici di intervento

L'attività della Fondazione si è sviluppata lungo quattro direttrici principali:



**Assistenza sanitaria
e inclusione sociale**



**Ricerca scientifica e innovazione
clinico-organizzativa**



**Formazione e
aggiornamento continuo**



**Valorizzazione dei Centri di
eccellenza e dei progetti speciali**

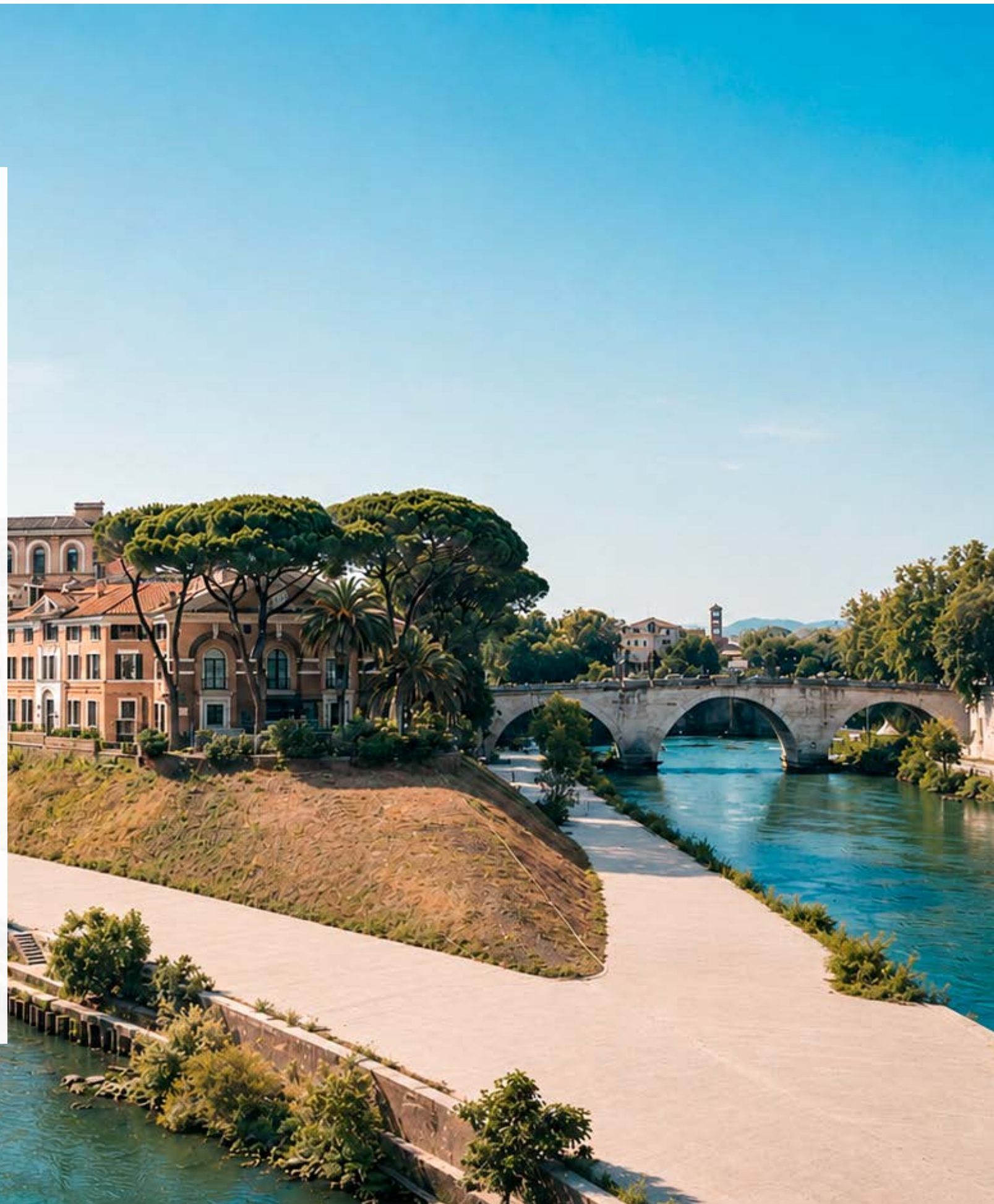


In coerenza con la missione dell'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola, la Fondazione ha continuato a sostenere progettualità orientate a favorire l'accessibilità alle cure, la promozione della salute e il supporto alle persone più fragili, contribuendo al rafforzamento di un sistema sanitario sempre più umano, sostenibile e integrato con il territorio.

Nel corso del 2025, l'Ospedale ha proseguito il proprio percorso di crescita e rilancio attraverso importanti investimenti strutturali, tecnologici e organizzativi, con particolare riferimento al nuovo Pronto Soccorso, all'area materno-infantile, alla diagnostica avanzata e ai progetti di umanizzazione delle cure.

All'interno di questo percorso, la Fondazione sta progressivamente rafforzando il proprio ruolo come soggetto capace di connettere progettazione sociale, innovazione clinica, raccolta fondi, partecipazione civica e rendicontazione.

È un'evoluzione ancora in corso, ma già orientata da una direzione chiara: **costruire progettualità sempre meno isolate e sempre più integrate, sviluppare con partner e stakeholder, monitorate attraverso indicatori e orientate a generare valore concreto per pazienti, famiglie e comunità.**



5.2 Diretrici trasversali di impatto

► Accesso equo alle cure

La Fondazione intende rafforzare percorsi gratuiti o agevolati, strumenti di mediazione culturale, accompagnamento sociale e azioni di riduzione delle barriere economiche, linguistiche e informative che possono limitare l'accesso alla salute.

► Innovazione sociale e sanitaria

Le progettualità sostenute dalla FOIT mirano a integrare tecnologie avanzate, modelli multidisciplinari, sanità di prossimità, umanizzazione degli spazi e nuove forme di relazione con pazienti e famiglie.

► Partecipazione e volontariato

La Fondazione riconosce nel coinvolgimento del Board, delle reti civiche, dei volontari, dei professionisti, degli artisti, delle imprese e della donor community una leva fondamentale per trasformare la solidarietà in progettualità stabile e condivisa.

► Accountability e misurazione

La FOIT sta consolidando progressivamente strumenti di monitoraggio, KPI di progetto, attenzione ai beneficiari diretti e indiretti e modalità di rendicontazione capaci di restituire in modo sempre più chiaro il valore generato dalle iniziative sostenute.



6. ASSISTENZA SANITARIA E INCLUSIONE SOCIALE

6.1 Attività sanitarie e risultati dell’Ospedale

Nel 2025 la Fondazione ha sostenuto le attività cliniche e sociali dell’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola, contribuendo alla promozione di progettualità orientate all’accessibilità delle cure, alla prevenzione e al sostegno delle persone in condizioni di vulnerabilità. Nel corso dell’anno sono stati inoltre completati importanti interventi di riqualificazione del Pronto Soccorso e dell’area di Ostetricia, con l’obiettivo di migliorare l’accoglienza, l’umanizzazione dei percorsi di cura e la qualità percepita dai pazienti.

887.533
Prestazioni ambulatoriali

20.069
Ricoveri totali

17.035
Interventi chirurgici

32.826
Accessi al pronto soccorso

3.052
Parti assistiti



6.2 Il nuovo Pronto Soccorso

UN PRONTO SOCCORSO SEMPRE PIÙ EFFICIENTE

Il 19 marzo 2025 è stato inaugurato il nuovo Pronto Soccorso dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, un intervento strategico inserito in un più ampio percorso di rilancio e innovazione della struttura sanitaria.

Il progetto ha previsto un investimento complessivo di 4 milioni di euro, destinati alla riqualificazione degli spazi, al miglioramento della viabilità esterna e all'introduzione di tecnologie avanzate, con l'obiettivo di rendere l'esperienza di cura sempre più efficiente, sicura e centrata sulla persona.

Il nuovo Pronto Soccorso è stato ampliato da 450 a 700 mq, con percorsi dedicati alle diverse tipologie di emergenza, inclusa un'area specifica per ostetricia e ginecologia. Gli spazi sono stati ripensati per garantire maggiore accoglienza, funzionalità e fluidità nei percorsi

di assistenziali, mentre l'area di Osservazione Breve Intensiva (OBI) è stata completamente rinnovata. Sono stati inoltre potenziati i servizi di diagnostica radiologica e ottimizzati gli accessi per le ambulanze, migliorando la rapidità e l'efficacia degli interventi.

I lavori, realizzati tra il 2024 e l'inizio del 2025, hanno contribuito a rafforzare la capacità dell'Ospedale di rispondere alle emergenze e ai crescenti bisogni del territorio, anche in vista del Giubileo 2025, consolidando un modello sanitario innovativo, integrato e orientato alla qualità della cura.

L'iniziativa ha visto anche il prezioso contributo di Confcommercio, che ha sostenuto il progetto con una donazione di 100.000 euro, confermando l'importanza della collaborazione tra istituzioni, imprese e realtà del Terzo Settore nella costruzione di valore per la comunità.

6.3 Progetto San Bartolomeo

UN ACCESSO ALLE CURE SEMPRE PIÙ CONCRETO

Il Progetto San Bartolomeo, nato dalla collaborazione tra Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola e Comunità di Sant'Egidio, con il supporto di Deloitte, ha continuato nel 2025 il proprio percorso di crescita come modello innovativo di sanità inclusiva, prossimità sociale e accesso equo alle cure.

Fondato sui principi del diritto alla salute e della dignità della persona, il progetto offre percorsi gratuiti di prevenzione, diagnosi e assistenza sanitaria rivolti a persone in condizioni di vulnerabilità economica, sociale o linguistica, contribuendo concretamente a contrastare il fenomeno della rinuncia alle cure.

Nel corso del 2025, il Progetto San Bartolomeo ha consolidato il proprio modello operativo attraverso un approccio multidisciplinare che integra competenze cliniche, supporto socio-assistenziale, mediazione culturale e accompagnamento umano. Centrale è stata anche la collaborazione con il territorio, la rete dei servizi sociali e il Board degli Amici dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, con l'obiettivo di costruire percorsi di cura sempre più accessibili, continuativi ed efficaci.



In questa prospettiva, l'equità non è trattata come uno slogan ma come un percorso operativo: l'accesso alle cure si difende attraverso scelte organizzative, alleanze e capacità di intercettare bisogni che altrimenti resterebbero fuori dal sistema sanitario.

Il Progetto è stato ulteriormente rafforzato grazie al contributo di Fondazione Roma, che ha sostenuto il potenziamento delle attività di prevenzione e diagnosi attraverso il CeDIA – Centro Diagnostica per Immagini Avanzato e la donazione di un mammografo di ultima generazione. Nel primo anno di attività del CeDIA sono state erogate circa 17.000 prestazioni, di cui circa il 15% nell'ambito del Progetto San Bartolomeo; il nuovo mammografo, attivo da marzo 2025, ha inoltre registrato oltre 1.000 prestazioni nei primi tre mesi, rafforzando l'accesso agli screening senologici per donne in condizioni di fragilità.

Grazie a una rete integrata di professionisti sanitari, volontari e partner territoriali, il Progetto San Bartolomeo rappresenta oggi uno dei principali programmi di inclusione sociale e sanitaria, configurandosi come un modello replicabile di accesso equo alle cure in contesti urbani complessi. Particolare attenzione è stata dedicata alla misurazione dell'impatto sociale generato, attraverso strumenti di monitoraggio

e rendicontazione orientati a trasparenza, sostenibilità e valutazione dei risultati raggiunti. Il Progetto opera principalmente negli ambiti di ginecologia e ostetricia, senologia e odontoiatria, garantendo percorsi di cura dedicati a cittadini italiani e stranieri in condizioni di fragilità, inclusi migranti, rifugiati e persone senza dimora. L'integrazione di servizi di mediazione culturale e linguistica consente inoltre di abbattere le principali barriere di accesso alla sanità.

Il Progetto è stato sostenuto anche dal contributo di importanti partner privati, tra cui Fondo di Beneficenza **Intesa Sanpaolo che ha supportato l'iniziativa con una donazione di 145.400 euro** destinata a utenze specifiche, beni, servizi e attività di comunicazione, e **UniCredit che ha contribuito con una donazione di 35.000 euro.**

L'accesso alle cure si costruisce attraverso alleanze, innovazione organizzativa e prossimità sociale: ridurre barriere, tempi di attesa e rinuncia alle cure significa generare un **impatto concreto e duraturo sulla vita delle persone più fragili.**

929

Pazienti assistiti

493

Prestazioni di odontoiatria

94

Prestazioni di senologia

70+

Paesi di provenienza

338

Prestazioni di ginecologia e ostetricia

69

Ricoveri effettuati, di cui 25 in ambito oncologico

654 donne
275 uomini
Presi in carico

oltre 3.000

Prestazioni gratuite erogate dall'avvio del progetto

IL FUTURO DEL PROGETTO

Nel 2026 il Progetto San Bartolomeo punterà a rafforzare i percorsi di cura e presa in carico multidisciplinare, ampliando la rete di partner sanitari e sociali e potenziando le attività di prevenzione, mediazione culturale e valutazione dell'impatto sociale. Parallelamente, il progetto continuerà a sviluppare strumenti di fundraising e coinvolgimento della donor community, con l'obiettivo di consolidare un modello di sanità inclusiva, sostenibile e replicabile in altri contesti territoriali.

VALORE GENERATO PER GLI STAKEHOLDER

Il Progetto San Bartolomeo genera un impatto concreto per pazienti, comunità e territorio, favorendo un accesso più equo alle cure e riducendo le barriere economiche, sociali, culturali e linguistiche. Allo stesso tempo, rafforza la collaborazione tra sanità, Terzo Settore, imprese, volontari e donatori, creando un modello condiviso di innovazione sociale e sanitaria capace di produrre valore sostenibile, inclusione e benefici misurabili per l'intera comunità.



6.4 Ottobre Rosa 2025

Nel 2025 l'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola ha rinnovato il proprio impegno nella promozione della prevenzione oncologica femminile attraverso le iniziative di Ottobre Rosa, sviluppate in sinergia con il Progetto San Bartolomeo e con il coinvolgimento della Fondazione, di partner istituzionali, filantropici e della comunità territoriale.

Le attività hanno incluso campagne di sensibilizzazione, eventi culturali e percorsi di prevenzione dedicati alla salute femminile, con particolare attenzione alla diagnosi precoce del tumore al seno e all'accesso alle cure per le donne in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica. **Ad aprire idealmente la cam-**

pagna è stato l'evento "Isola Rosa – Caring 4 Woman", promosso il 22 ottobre 2025 presso l'Aula Magna dell'Ospedale Isola Tiberina, nell'ambito del Mese della Prevenzione del Tumore della Mammella. L'iniziativa ha unito approfondimento, testimonianza, cultura e musica, confermando la volontà dell'Ospedale e della Fondazione di promuovere una prevenzione capace di parlare non solo alla dimensione clinica, ma anche a quella umana, relazionale e sociale della cura.

"ISOLA ROSA – CARING 4 WOMAN"

Il programma si è aperto con l'incontro "Le parole che non ti avrei mai voluto dire", con la partecipazione della Prof.ssa Maria Rita Parsi. Al momento della redazione del presente Bilancio Sociale, a poche settimane dalla sua scomparsa, la **Fondazione desidera rivolgerle un pensiero di sincera stima e gratitudine per il contributo offerto all'iniziativa e, più in generale, per il suo impegno pubblico** a favore dell'ascolto, della relazione, della tutela delle persone più fragili e della cultura della cura. A seguire, l'incontro **"I 100 anni di Umberto raccontati da Paolo Veronesi"** ha rappresentato un momento di riflessione sulla prevenzione, sulla ricerca e sull'eredità scientifica e civile di Umberto Veronesi. Sono intervenuti il Prof. Giuseppe Viale, la Dott.ssa Rosanna D'Antona e il Dott. Daniele Piacentini, con la moderazione di Concita De Gregorio. La giornata **si è conclusa con il Concerto del Maestro Paolo Vivaldi, con la partecipazione di musicisti dell'Accademia di Santa Cecilia e del Teatro dell'Opera.** Tutti gli artisti coinvolti si sono esibiti a titolo interamente gratuito, offrendo un contributo prezioso alla riuscita dell'iniziativa e confermando il valore della partecipazione culturale e del volontariato di competenza come leve di sensibilizzazione e vicinanza alla comunità. La serata si è conclusa con l'illuminazione in rosa dell'Isola Tiberina, simbolo di prevenzione, speranza e impegno condiviso per la salute femminile.



6.5 La prevenzione scende in campo

GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE

In occasione della Giornata Mondiale del Diabete 2025, l'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola ha promosso un Open Day dedicato alla prevenzione, alla diagnosi precoce e alla gestione consapevole del diabete, rafforzando il proprio impegno nella diffusione di una cultura della salute fondata su informazione, prosimità e prevenzione.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con FeSDI – Federazione delle Società Diabetologiche Italiane, ha coinvolto specialisti e professionisti sanitari in attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, con consulenze dedicate, misurazioni di parametri antropometrici e metabolici e momenti informativi orientati alla promozione di corretti stili di vita.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione di incontro tra ospedale e comunità, valorizzando il ruolo della prevenzione come

strumento fondamentale per migliorare la qualità della vita delle persone e ridurre l'impatto delle patologie croniche sul territorio. A conclusione della giornata, l'Isola Tiberina si è illuminata di blu, simbolo dell'impegno condiviso nella lotta al diabete e nella promozione di una maggiore consapevolezza sui temi della salute e della prevenzione.





L'11 e il 12 ottobre 2025, **in occasione del 15° anniversario di Tennis & Friends – Salute e Sport**, l'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola ha partecipato all'iniziativa presso il Foro Italoico, portando la propria esperienza clinica e il proprio impegno nella prevenzione a diretto contatto con cittadini e famiglie.

Nel corso dell'evento sono state offerte consulenze gratuite in diverse specialità, tra cui medicina estetica, ostetricia e ginecologia, allergologia, genetica medica e senologia, con l'obiettivo di promuovere la prevenzione e sensibilizzare la comunità sull'importanza di adottare stili di vita sani e percorsi di controllo periodico.

La partecipazione a Tennis & Friends ha confermato il valore dello sport e degli eventi pubblici come strumenti di educazione sanitaria, inclusione e promozione del benessere collettivo, rafforzando il dialogo tra ospedale, territorio e comunità.



7. FORMAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

7.1 Formazione ECM

Nel corso del 2025 la Fondazione ha consolidato il proprio ruolo nell'ambito della formazione continua dei professionisti sanitari, proseguendo le attività come Provider ECM n. 903 e promuovendo percorsi di aggiornamento orientati all'innovazione clinica, organizzativa e relazionale con:

- ▶ **124 corsi ECM** (Educazione Continua in Medicina) realizzati di cui il 21% congressi e convegni;
- ▶ **2.177** partecipanti accreditati ECM;
- ▶ **120** valore ottimale di eventi ECM nel 2026.

L'attività formativa si è sviluppata in stretta integrazione con i Centri di Eccellenza dell'Ospedale e con le attività di ricerca e innovazione, contribuendo alla crescita delle competenze professionali e alla diffusione di modelli assistenziali multidisciplinari.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati percorsi formativi dedicati a:

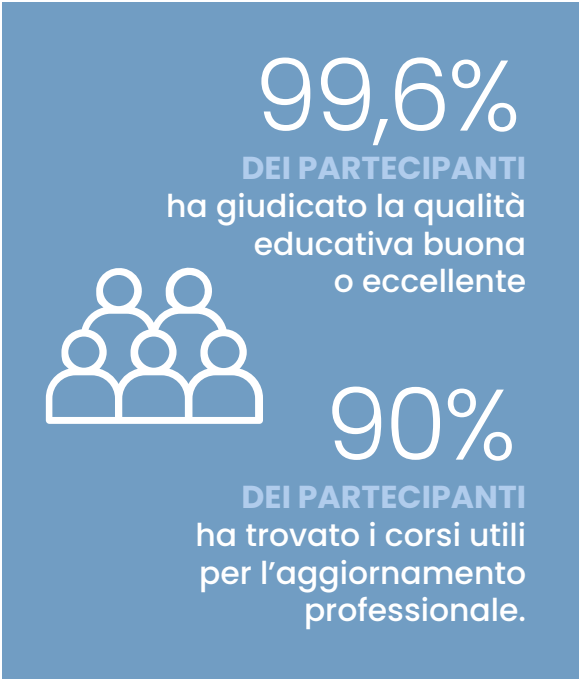
- ▶ aggiornamento clinico-specialistico;
- ▶ sicurezza delle cure;
- ▶ innovazione tecnologica e digitale;
- ▶ umanizzazione dei percorsi assistenziali;
- ▶ comunicazione e relazione con il paziente;
- ▶ integrazione multidisciplinare tra professionisti.

Particolare attenzione è stata dedicata ai percorsi formativi relativi all'area materno-infantile, alla Terapia Intensiva Neonatale e alla presa in carico dei pazienti fragili, con iniziative orientate a rafforzare non solo le competenze cliniche, ma anche gli aspetti relazionali e psicologici della cura. L'investimento nella formazione continua rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui l'Ospedale promuove qualità clinica, innovazione e valorizzazione del capitale umano.

7.2 Customer satisfaction e qualità percepita

Nel 2025 è proseguita l’attenzione al monitoraggio della qualità percepita e della soddisfazione dei partecipanti alle attività formative. Le attività di valutazione hanno evidenziato un elevato gradimento dei percorsi ECM e delle iniziative di aggiornamento professionale, confermando l’efficacia dell’offerta formativa e la crescente attenzione verso modelli didattici interattivi e multidisciplinari.

La formazione si conferma così una leva strategica per sostenere il miglioramento continuo dell’assistenza e favorire la diffusione di una cultura organizzativa fondata su qualità, responsabilità e centralità della persona.



7.3 Sviluppo professionale continuo

In un contesto caratterizzato dalla crescente complessità del sistema nazionale ECM, la Fondazione ha rafforzato il dialogo con i responsabili scientifici e sviluppato strumenti di semplificazione organizzativa e gestionale, favorendo una maggiore efficacia operativa e una migliore esperienza formativa.

I risultati delle rilevazioni di customer satisfaction confermano l'elevato livello qualitativo delle attività erogate, con una valutazione media pari a 9/10 per l'organizzazione complessiva e percentuali superiori al 90% rispetto alla pertinenza e alla qualità dei contenuti formativi proposti.

7.4 Leadership e team building per una cultura della cura

Nel corso del 2025, l’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola, con il supporto della Fondazione, ha promosso due giornate di confronto e formazione dedicate ai Responsabili di Unità Operativa, con l’obiettivo di rafforzare competenze di leadership, collaborazione interdisciplinare e visione strategica condivisa. L’iniziativa si inserisce nel percorso con cui la FOIT intende contribuire non solo allo sviluppo di progetti clinici e sociali, ma anche alla crescita del capitale umano e della cultura organizzativa dell’Ospedale. In questa prospettiva, la formazione diventa una leva di impatto: sostiene la qualità delle cure, favorisce il lavoro di squadra e rafforza la capacità dei professionisti di affrontare in modo integrato le sfide sanitarie e relazionali.

Le giornate hanno rappresentato un importante momento di team building e crescita condivisa, favorendo il dialogo tra professionisti, la condivisione di esperienze e il consolidamento di una cultura manageriale orientata alla re-

sponsabilità, alla cura delle relazioni e alla collaborazione interdisciplinare.

La Fondazione ha contribuito alla realizzazione del percorso anche attraverso l’attivazione e la valorizzazione della partnership con Acque della Salute – Uliveto e Rocchetta, che ha sostenuto un’esperienza formativa centrata sul valore delle persone e sulla costruzione di un’organizzazione sempre più coesa, consapevole e orientata al benessere della comunità ospedaliera.

Il progetto conferma il ruolo della FOIT come facilitatore di alleanze e promotore di iniziative capaci di generare valore non solo per i pazienti, ma anche per i professionisti che ogni giorno rendono possibile la cura.



8. RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE

8.1 Ricerca scientifica e innovazione clinico-organizzativa

Nel corso del 2025 l'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola ha consolidato il proprio percorso di innovazione scientifica e organizzativa, sviluppando modelli di cura integrati e multidisciplinari in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS e con l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

8.2 I numeri della ricerca

80
studi clinici attivi

889
pazienti arruolati

25
richieste di uso compassionevole dei farmaci

628
pubblicazioni scientifiche

8.3 Digitalizzazione e innovazione tecnologica

Sono proseguite le attività di innovazione tecnologica, digitalizzazione e sviluppo di percorsi clinico-assistenziali orientati al miglioramento dell'esperienza del paziente, della qualità delle cure e della sostenibilità organizzativa.

Tra gli interventi più significativi realizzati nel corso dell'anno rientrano:

- **il completamento del nuovo Pronto Soccorso**
- **il potenziamento dell'area materno-infantile**
- **il consolidamento della diagnostica avanzata**
- **lo sviluppo di modelli organizzativi orientati alla value-based healthcare**
- **il rafforzamento dell'integrazione tra attività clinica, ricerca e formazione.**

L'Ospedale ha inoltre proseguito il percorso di **innovazione digitale** attraverso il potenziamento degli strumenti informatici e dei sistemi di gestione clinico-organizzativa, con l'**obiettivo di migliorare accessibilità, appropriatezza e continuità assistenziale.**





9. CENTRI DI ECCELLENZA E PROGETTI SPECIALI

9.1 Valorizzazione dei Centri di Eccellenza

Nel 2025 l'Ospedale ha consolidato il modello organizzativo fondato sui Centri di Eccellenza, orientato a garantire percorsi multidisciplinari, appropriatezza clinica e centralità della persona. I Centri di Eccellenza rappresentano uno dei principali strumenti attraverso cui l'Ospedale promuove qualità clinica, innovazione e integrazione tra assistenza, ricerca e formazione.

Parallelamente, sono stati sviluppati progetti speciali orientati all'umanizzazione delle cure, alla prevenzione e al miglioramento dell'esperienza dei pazienti, con particolare attenzione alle persone fragili e ai percorsi ad alta complessità assistenziale.

Tra le iniziative di maggiore rilievo si inseriscono i progetti dedicati alla salute femminile, alla prevenzione oncologica, all'area materno-infantile e alla promozione di percorsi di cura inclusivi e accessibili.



9.2 Campagna “50 anni Reparto di Maternità”

UNA CAMPAGNA PER RAFFORZARE IL LEGAME TRA OSPEDALE E COMUNITÀ

Nel 2025, in occasione dei 50 anni della moderna struttura ospedaliera, l'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola ha promosso una campagna dedicata al Reparto di Maternità, trasformando un anniversario istituzionale in un'occasione di partecipazione, sensibilizzazione e raccolta fondi.

In questo percorso, la Fondazione ha svolto un ruolo centrale di regia del coinvolgimento, del fundraising e delle partnership. In stretta sinergia con l'Ospedale, la FOIT ha contribuito ad attivare donatori, imprese, media partner, professionisti, artisti, Board degli Amici e comunità territoriale, rendendo la campagna non solo un'iniziativa celebrativa, ma un progetto condiviso a sostegno dell'area materno-infantile. La campagna si è sviluppata attorno a tre direttrici: valorizzare l'Ostetricia come eccellenza dell'Ospedale, sensibilizzare cittadini e stakeholder sul progetto di rilancio della Maternità e attivare nuove risorse economiche e relazionali a sostegno dei percorsi di cura.



Cuore dell'iniziativa è stato l'evento “**L'Isola che c'è. 50 anni di futuro**”, realizzato l'11 marzo 2025 presso l'Auditorium della Conciliazione. La serata ha coinvolto istituzioni, partner, donatori, mondo culturale e cittadinanza, registrando circa 1.500 partecipanti, pari all'85% della capienza.

La campagna ha generato risultati significativi: **oltre 300.000 euro tra ricavi, contributi e donazioni**; circa 395.000 euro complessivi tra raccolta, grandi donazioni e promesse di donazione nel periodo settembre 2024-marzo 2025; una raccolta netta stimata di circa 280.000 euro destinabile all'acquisto di tecnologie.

L'iniziativa ha ottenuto il **patrocinio oneroso della Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei ministri**, a conferma del valore storico, sociale e culturale del percorso promosso.

VALORE GENERATO

Per pazienti e famiglie, la campagna contribuisce al miglioramento degli spazi e dei percorsi dedicati all'area materno-infantile, sostenendo un modello di cura più accogliente, moderno e centrato sulla persona.

Per partner e donatori, ha rappresentato un progetto concreto, leggibile e misurabile, capace di trasformare sostegno economico, visibilità e competenze in risultati a beneficio della comunità.

Per il territorio, ha rafforzato il legame tra Ospedale, cittadini e donor community, contribuendo a consolidare l'Isola Tiberina come bene comune e presidio di prossimità sanitaria e sociale.

CAMPAGNA “50 ANNI”

La campagna ha coinvolto cittadini, donor community, personale ospedaliero, partner privati e mondo accademico attraverso una strategia integrata di comunicazione, eventi e fundraising.

Accanto alle risorse economiche, l'iniziativa ha prodotto un importante valore in kind e pro bono, grazie al contributo di artisti, professionisti, aziende, media partner e fornitori. Spazi media donati, partecipazioni gratuite e riduzioni di costi progettuali hanno consentito di generare un **valore stimato di circa 475.000 euro in costi non sostenuti**, confermando il ruolo delle partnership e del volontariato di competenza come moltiplicatori dell'impatto filantropico.

La campagna ha inoltre rafforzato la visibilità pubblica dell'Ospedale, raggiungendo **oltre 1,7 milioni di persone, generando 6,6 milioni di impression, oltre 33.000 clic verso le piattaforme di adesione e circa 4.250 nuovi contatti in database**.



9.3 Terapia Intensiva Neonatale – “Sweet Arms”

TECNOLOGIA, CURA E VICINANZA PER I NEONATI PIÙ FRAGILI E LE LORO FAMIGLIE

Nel corso del 2025, l’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola ha ulteriormente rafforzato le attività dedicate all’area materno-infantile e alla Terapia Intensiva Neonatale (TIN), promuovendo percorsi orientati all’umanizzazione delle cure, al supporto psicologico delle famiglie e all’innovazione clinica.

In questo contesto si inserisce il progetto “Sweet Arms – Il Freddo e il Caldo insieme per aiutare i piccoli e i loro genitori in Terapia Intensiva Neonatale”, iniziativa che integra tecnologie salvavita, formazione specialistica e accompagnamento relazionale per migliorare la presa in carico dei neonati più fragili e dei loro familiari.

Il progetto nasce per affrontare in modo integrato l’**Encefalopatia Ipossico-Ischemica**, patologia che interessa circa 3-4 neonati ogni mille nati vivi in Italia, attraverso un approccio centrato non solo sull’eccellenza clinica ma anche sul benessere emotivo e relazionale delle famiglie durante il percorso di cura.

“Sweet Arms” rappresenta un percorso strutturato e misurabile di evoluzione della Terapia Intensiva Neonatale, orientato a migliorare gli outcome clinici dei neonati, ridurre il senso di isolamento delle famiglie e consolidare un modello assistenziale fondato su prossimità, multidisciplinarietà e umanizzazione della cura.



L’iniziativa triennale prevede l’utilizzo di strumenti avanzati, tra cui il sistema CritiCool per l’ipotermia terapeutica e un elettroencefalografo video con servizio di teleconsulto h24, oltre a percorsi formativi dedicati a medici e infermieri e all’attivazione di uno sportello permanente di supporto psicologico, accessibile sia in presenza sia online.

Il progetto rappresenta un esempio concreto di sanità integrata e centrata sulla persona, capace di coniugare innovazione tecnologica, multidisciplinarietà e attenzione alla dimensione umana della cura, rafforzando il sostegno alle famiglie in uno dei momenti più delicati del percorso di nascita. “Sweet Arms” è realizzato grazie al contributo di **Fondazione Lottomatica**, partner che sostiene l’impegno dell’Ospedale nella tutela della salute neonatale e nello sviluppo di percorsi di cura sempre più inclusivi, innovativi e orientati alla qualità della vita. Nel semestre luglio-dicembre 2025 è stato completato l’acquisto delle principali apparecchiature previste dal progetto, ponendo le basi per l’avvio delle attività formative dedicate agli operatori sanitari e per l’attivazione dello sportello di supporto psicologico rivolto alle famiglie, accessibile sia in presenza sia online.

IMPATTO ATTESO PER STAKEHOLDER

Per i neonati, il progetto rafforza la capacità di **diagnosi, monitoraggio e trattamento nei casi complessi**, in particolare **neurologici**. Per i genitori, introduce uno sportello di supporto psicologico integrato nel percorso clinico, accessibile in presenza e online e orientato alla presa in carico nei casi che lo richiedono. Per i partner, rappresenta un programma pluriennale con avanzamenti, risultati e prossimi passi tracciabili: non una donazione una tantum, ma una traiettoria di cambiamento.

Nel 2026 sono previsti l’attivazione completa dello sportello famiglie, l’avvio delle sessioni formative, il consolidamento dell’utilizzo delle tecnologie nella routine clinica e una rendicontazione regolare di output e primi segnali di outcome. Il progetto è stato inoltre presentato e valorizzato in occasione dell’evento promosso il **30 novembre 2025 per la Giornata Mondiale della Prematurità**, momento dedicato alla sensibilizzazione sul tema della nascita prematura e al riconoscimento del ruolo fondamentale delle famiglie, degli operatori sanitari e delle reti di supporto nella cura dei neonati più vulnerabili.

L’ISOLA
CHEC’È





9.4 La Care Neonatale all’Isola

Nel 2025, la Terapia Intensiva Neonatale dell’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola ha avviato il progetto “La Care Neonatale all’Isola”, sviluppato con il supporto di **Nutricia Care – Danone**, con l’obiettivo di promuovere un modello assistenziale sempre più evoluto e centrato sul neonato e sulla famiglia. L’iniziativa si ispira ai principi dell’**Individualized Family and Infant Centered Developmental Care (IFCDC)**, approccio che integra qualità clinica, sviluppo neuroevolutivo e partecipazione attiva dei genitori nel percorso di cura.

Il progetto prevede attività di formazione dedicate al personale sanitario, la realizzazione dell’opuscolo operativo “CARE ISOLA” e l’introduzione di dispositivi specialistici per la care posturale, fondamentali per favorire il benessere, l’autoregolazione e lo sviluppo multisensoriale dei neonati più fragili. Inserito all’interno di un piano triennale di sviluppo della TIN (2025–2027), il progetto punta a migliorare gli outcome clinici e relazionali, ridurre lo stress delle famiglie durante la degenza e consolidare il posizionamento dell’Ospedale come centro di riferimento per la neonatologia avanzata e l’umanizzazione delle cure.



9.5 Umanizzazione delle cure in Oncologia

INTEGRARE ARTE E TECNOLOGIA PER UNA CURA MIGLIORE

Nel corso del 2025, l’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola e la Fondazione hanno proseguito il proprio impegno nella promozione di un modello di cura capace di integrare eccellenza clinica, innovazione tecnologica e attenzione alla dimensione umana, relazionale ed emotiva della persona.

In questo contesto si inserisce il progetto sviluppato dal **Centro di Eccellenza di Oncologia Radioterapica, Medica e Diagnostica nella UOC di Oncologia Medica e della UOC di Radioterapia**, con l’obiettivo di migliorare l’esperienza clinico-assistenziale delle pazienti attraverso esperienze immersive di realtà virtuale dedicate all’arte e alla natura durante le sedute di chemioterapia.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il percorso oncologico richiede un approccio integrato alla cura, capace di sostenere non solo gli aspetti clinici ma anche il benessere psicologico ed emotivo delle persone.



Numerose evidenze scientifiche dimostrano infatti come arte, musica, natura e tecnologie immersive possano contribuire alla riduzione di stress, ansia, dolore e senso di isolamento, migliorando la qualità dell’esperienza terapeutica.

Per sostenere l’avvio del progetto, **Pfizer ha contribuito con una donazione di 20.000 euro, destinata all’acquisto di otto visori VR** e alla produzione dei contenuti audiovisivi immersivi utilizzati nei percorsi terapeutici dedicati alle pazienti oncologiche.



Il percorso di umanizzazione dell’Oncologia è stato inoltre arricchito dal **contributo artistico del Nunziante, che ha donato alcune proprie opere per l’allestimento degli spazi della Radioterapia**. La donazione in kind ha contribuito a trasformare gli ambienti di cura in luoghi più accoglienti, relazionali e orientati al benessere emotivo dei pazienti e delle loro famiglie.

L’Ospedale promuove così una visione della cura oncologica sempre più personalizzata, multidisciplinare e centrata sulla persona, dove tecnologia, arte e relazione diventano parte integrante del percorso terapeutico.

9.6 Board Amici dell’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola

UNA RETE DI RELAZIONI CHE GENERA IMPATTO

Nel 2025, il **“Board Amici dell’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola”** ha consolidato il proprio ruolo come rete strategica di advocacy, networking e sostegno filantropico a supporto del percorso di rilancio e sviluppo dell’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola.

L’iniziativa nasce con l’obiettivo di coinvolgere in modo continuativo filantropi, imprenditori, professionisti e personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, chiamati a contribuire alla crescita dell’Ospedale non solo come donatori diretti, ma anche come promotori attivi dei progetti della Fondazione e facilitatori di nuove relazioni strategiche.

Nel corso del 2025, sono state 25 le personalità che hanno formalmente aderito al Board, partecipando a momenti di confronto e approfondimento dedicati ai principali progetti di innovazione sanitaria, inclusione sociale e umanizzazione delle cure sostenuti dalla Fondazione.

Attraverso incontri dedicati e attività di networking, il Board ha contribuito a rafforzare la visibilità dell’Ospedale, ampliare le opportunità di raccolta fondi e consolidare il legame tra istituzioni, comunità e donor community, promuovendo una cultura della partecipazione e della responsabilità condivisa.

Il Board rappresenta quindi uno strumento di progettazione partecipata e volontariato di competenza: non si limita a sostenere singole raccolte fondi, ma contribuisce a leggere i bisogni, costruire alleanze, coinvolgere nuovi interlocutori e rendere più forte il legame tra Ospedale, Fondazione e territorio.



VALORE GENERATO

Per la Fondazione, il Board rafforza

- ▶ **reputazione**
- ▶ **networking**
- ▶ **capacità di fundraising.**

Per l’Ospedale, amplia la base di sostegno ai progetti di innovazione clinica e sociale. Per la comunità, rende visibile un modello di partecipazione in cui tempo, relazioni e competenze diventano risorse concrete per la cura.

OGNI MEMBRO DEL BOARD È CHIAMATO
A CONTRIBUIRE ATTRAVERSO TRE DIRETTRICI PRINCIPALI:



SOSTENERE
attività di advocacy
e sensibilizzazione



PROMUOVERE
la visibilità dei progetti



SUPPORTARE
concretamente le iniziative
attraverso relazioni, competenze,
opportunità di partnership e
capacità di mobilitazione della
comunità

9.7 Campagna 5x1000

UN PICCOLO GESTO CHE GENERA VALORE CONDIVISO

Impact case - Il **5x1000** rappresenta una **forma di fiducia diffusa e stabile**: un gesto individuale, senza costi aggiuntivi per il cittadino, che aggregato nel tempo diventa una leva continuativa per sostenere ricerca sanitaria, innovazione, accessibilità e progetti di cura.

Nel corso del 2025, la Fondazione ha proseguito le attività di promozione della campagna 5x1000, rafforzando il dialogo con cittadini, sostenitori e stakeholder e consolidando il coinvolgimento della comunità attorno ai progetti dell’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola. La campagna ha rappresentato uno strumento strategico per sostenere iniziative dedicate all’accessibilità delle cure, all’innovazione sanitaria, all’umanizzazione dei percorsi assistenziali e al supporto delle persone più fragili, contribuendo a promuovere una visione della sanità fondata sul principio di “eccellenza per tutti”.

Nel corso dell’anno, le attività di comunicazione hanno valorizzato in particolare i progetti di inclusione sanitaria, l’area materno-infantile, la prevenzione, l’innovazione tecnologica e infrastrutturale e i percorsi di umanizzazione della cura. La campagna 5x1000 è stata integrata nella narrazione dei 50 anni della Maternità e nel percorso di rilancio dell’Ospedale, valorizzando i volti del personale e dei pazienti che rendono viva l’Isola. Il claim **“Innovazione, storia e cura. La nostra Isola”** ha rafforzato il legame tra identità storica, innovazione sanitaria e partecipazione diffusa.

La campagna ha inoltre contribuito a rafforzare una cultura della partecipazione e della responsabilità sociale, offrendo alla cittadinanza un’opportunità semplice e concreta per sostenere lo sviluppo dell’Ospedale e dei suoi progetti di impatto sociale.



**INSIEME SIAMO
L'OSPEDALE
ISOLA TIBERINA**
Dona il tuo 5x1000
all'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola



INNOVAZIONE, STORIA E CURA
IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE OSPEDALE
ISOLA TIBERINA GEMELLI ISOLA ETS
C.F. 96577310582
Inserisci il Codice Fiscale e firma nel riquadro Ricerca Sanitaria



Nel primo anno di destinazione, relativo alle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2025 per il periodo d’imposta 2024, sono state espresse **350 scelte**, consentendo di destinare risorse **al progetto di ampliamento e ristrutturazione del nuovo Pronto Soccorso dell’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola.**

LA CAMPAGNA 5X1000
HA GENERATO
20.773 euro

VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Per la comunità. Il 5x1000 rappresenta una forma di partecipazione accessibile e senza costi aggiuntivi, che consente ai cittadini di contribuire concretamente allo sviluppo di una sanità più inclusiva e vicina alle persone.

Per l’Ospedale e la Fondazione. Le risorse raccolte contribuiscono a sostenere progettualità continuative e investimenti strategici, rafforzando la capacità di pianificazione e sviluppo delle attività sanitarie e sociali.

Per partner e grandi donatori. La partecipazione diffusa della comunità rappresenta un importante segnale di fiducia collettiva, capace di consolidare la reputazione della Fondazione e favorire l’attivazione di nuove partnership filantropiche e istituzionali.

58

FONDAZIONE OSPEDALE ISOLA TIBERINA – GEMELLI ISOLA ETS

9. CENTRI DI ECCELLENZA E PROGETTI SPECIALI

59



INSIEME SIAMO L'OSPEDALE ISOLA TIBERINA

Dona il tuo 5x1000
all'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola



Francesca
Radioterapista

Francesco
Tecnico Radiologo

Antoinette
Radiologa

**IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE
OSPEDALE ISOLA TIBERINA GEMELLI ISOLA ETS
C.F. 96577310582**

**Inserisci il Codice Fiscale e firma
nel riquadro Ricerca Sanitaria**



10. RACCOLTA FONDI E SOSTENIBILITÀ

10.1 Le risorse finanziarie della Fondazione

Nel 2025 la Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ETS ha rafforzato il proprio modello di sostenibilità economica, consolidando progressivamente la capacità di attivare risorse filantropiche, contributi privati, donazioni individuali, partnership aziendali, valore pro bono e strumenti di partecipazione diffusa quali il 5x1000.

Le risorse raccolte e mobilitate sono state destinate al sostegno di progettualità coerenti con la missione della Fondazione e con le priorità

dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, con particolare riferimento all'accesso equo alle cure, alla prevenzione, all'innovazione tecnologica, all'area materno-infantile, alla presa in carico delle fragilità, alla formazione, alla ricerca e all'umanizzazione dei percorsi assistenziali. In questa prospettiva, la raccolta fondi non rappresenta esclusivamente uno strumento di finanziamento, bensì una leva di sviluppo progettuale, partecipazione civica e costruzione di fiducia tra Fondazione, Ospedale, donatori, partner e comunità.



10.2 Proventi da raccolta fondi

Nel corso dell'anno, la Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ETS ha sviluppato e consolidato diverse modalità di raccolta fondi, integrando campagne pubbliche, grandi donazioni, contributi finalizzati, partnership aziendali e iniziative di coinvolgimento della cittadinanza. Tra le principali direttrici di raccolta si evidenziano:

- campagne dedicate a specifici progetti ospedalieri
- contributi da fondazioni ed enti filantropici
- donazioni da imprese e partner privati
- sostegno di cittadini e donatori individuali
- raccolta tramite il 5x1000
- contributi in kind e attività pro bono
- valorizzazione delle reti relazionali e del Board degli Amici.

Le iniziative già descritte nei capitoli precedenti evidenziano come la Fondazione abbia progressivamente rafforzato la propria capacità di trasformare la generosità in progettualità concrete, misurabili e rendicontabili.



10.3 Contributi pubblici e privati

Nel 2025 il sostegno di soggetti privati e filantropici ha rappresentato una componente essenziale per la realizzazione dei principali progetti della Fondazione.

I contributi ricevuti hanno permesso di sostenere interventi di innovazione tecnologica, prevenzione, inclusione sanitaria, umanizzazione delle cure e sviluppo dell'area materno-infantile. In particolare, la collaborazione con partner istituzionali, imprese, fondazioni e donor community ha consentito di rafforzare la capacità della FOIT di rispondere a bisogni concreti e di costruire percorsi progettuali condivisi.

Nel 2025 non sono stati ricevuti contributi diretti da enti pubblici.



PARTNER / DONATORE	PROGETTO SOSTENUTO	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	IMPORTO / VALORE
Confcommercio	Nuovo Pronto Soccorso	Donazione	100.000 euro
Fondazione Roma	CeDIA / diagnostica avanzata / mammografo	Contributo filantropico	160.000 euro
Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo	Progetto San Bartolomeo	Donazione	145.400 euro
UniCredit	Progetto San Bartolomeo	Donazione	35.000 euro
Fondazione Lottomatica	Sweet Arms / Terapia Intensiva Neonatale	Contributo progettuale	75.000 euro
Pfizer	Umanizzazione delle cure oncologiche / realtà virtuale	Donazione	20.000 euro
5x1000	Nuovo Pronto Soccorso	Destinazioni fiscali	20.773 euro
Campagna 50 anni Reparto di Maternità	Area materno-infantile	Raccolta fondi, donazioni e promesse di donazione	Circa 395.000 euro complessivi
Partner pro bono / in kind	Campagna 50 anni e altre iniziative	Valore non monetario	Circa 475.000 euro in costi non sostenuti

10.4 Principali attività di fundraising

Le principali attività di fundraising del 2025 si sono sviluppate attorno ad alcune iniziative ad alta visibilità e forte valore simbolico, già approfondite nei capitoli dedicati ai progetti.

La campagna per i 50 anni del Reparto di Maternità ha rappresentato uno dei momenti più rilevanti dell'anno, sia per la capacità di raccolta economica sia per il coinvolgimento della comunità, dei media partner, degli artisti, delle imprese e dei donatori. La campagna 5x1000 ha invece rafforzato una

forma di partecipazione diffusa, accessibile e continuativa, consentendo ai cittadini di contribuire allo sviluppo dei progetti dell'Ospedale senza costi aggiuntivi.

Accanto a queste iniziative, la Fondazione ha valorizzato le relazioni con partner privati, fondazioni, imprese e donatori individuali, orientando il fundraising verso progetti concreti, misurabili e coerenti con le priorità cliniche e sociali dell'Ospedale.

10.5 Partnership filantropiche

Nel 2025 la Fondazione ha consolidato un modello di partnership filantropica fondato non solo sul trasferimento di risorse economiche, ma anche sulla condivisione di competenze, relazioni, reputazione, capacità progettuale e responsabilità sociale. **Le partnership attive hanno contribuito a sostenere programmi di prevenzione, diagnostica avanzata, inclusione sanitaria, supporto alle famiglie, innovazione tecnologica e umanizzazione delle cure.** Questo modello consente alla Fondazione di costruire relazioni durature con i propri sostenitori, superando la logica della donazione occasionale e orientandosi verso percorsi di



collaborazione più strutturati. In questa prospettiva, il valore filantropico generato dalla FOIT comprende risorse economiche, contributi in kind, competenze pro bono, visibilità pubblica, advocacy e capacità di mobilitazione della comunità.

10.7 Etica e trasparenza nella gestione delle donazioni

La Fondazione opera secondo principi di trasparenza, responsabilità e tracciabilità nella gestione delle risorse ricevute. Ogni donazione è orientata a finalità coerenti con la missione istituzionale e con i bisogni prioritari dell’Ospedale e della comunità.

La gestione delle risorse filantropiche si fonda sulla corretta destinazione dei contributi, sulla rendicontazione delle attività sostenute e sulla costruzione di relazioni di fiducia con donatori, partner e stakeholder.

Nel percorso di crescita della FOIT, la trasparenza non rappresenta soltanto un adempi-

mento formale, ma una condizione essenziale per consolidare la credibilità della Fondazione, rafforzare la partecipazione della comunità e promuovere un modello di filantropia responsabile, misurabile e orientato all’impatto.

Per gli ulteriori valori di dettaglio relativi agli elementi economici, agli indicatori finanziari e ai parametri previsti per legge, si rimanda ai documenti che compongono la rendicontazione economica di FOIT: *il Rendiconto Gestionale, lo Stato Patrimoniale e la Relazione di Missione, redatti in conformità allo schema DM 5/3/2020 e approvati dall’Assemblea dei Soci.*

10.6 Fondazione Roma

Nel 2025 la collaborazione con Fondazione Roma ha rappresentato un esempio significativo di partnership filantropica orientata all’innovazione sanitaria e all’accesso alle cure.

Il sostegno al CeDIA - Centro Diagnostica per Immagini Avanzato “Fondazione Roma” e al potenziamento della diagnostica senologica ha contribuito a rafforzare la capacità dell’Ospedale di offrire percorsi di prevenzione, diagnosi precoce e presa in carico più tempestivi, con particolare attenzione alle donne in condizioni di fragilità e ai beneficiari del Progetto San Bartolomeo.

La partnership conferma il ruolo della filantropia istituzionale come leva strategica per sostenere tecnologie avanzate, qualità clinica e inclusione sanitaria.



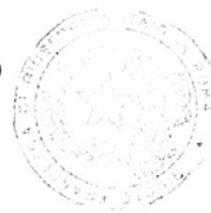
11. MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE



11.1 Relazione dell'Organo di Controllo

Fondazione Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola ENTE DEL TERZO SETTORE”
Via di Ponte Quattro Capi n. 39 – Roma
Codice Fiscale 96577310582
Libro Adunanze e Deliberazioni dell'Organo di Controllo

30



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – Fondazione Ospedale Isola Tiberina ETS

Al Consiglio Direttivo della Fondazione Ospedale Isola Tiberina ETS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Ospedale Isola Tiberina ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica è coerente con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 09/06/2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Ospedale Isola Tiberina ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione Ospedale Isola Tiberina ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Fondazione Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola ENTE DEL TERZO SETTORE”
Via di Ponte Quattro Capi n. 39 – Roma
Codice Fiscale 96577310582
Libro Adunanze e Deliberazioni dell'Organo di Controllo

31



All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 16 giugno 2026

L'organo di controllo

11.2 Tabella di raccordo con le Linee Guida del Terzo Settore

Il Bilancio Sociale 2025 è redatto in coerenza con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, con l’obiettivo di assicurare completezza, chiarezza, comparabilità e trasparenza delle informazioni rendicontate.

La tabella di raccordo che segue consente di evidenziare la corrispondenza tra i contenuti richiesti dalla normativa e le sezioni del documento in cui tali informazioni sono trattate, agevolando la lettura da parte degli stakeholder e rafforzando il valore del Bilancio Sociale come strumento di accountability.

AMBITO PREVISTO DALLE LINEE GUIDA	SEZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
Metodologia adottata	1.1 Nota metodologica
Informazioni generali sull’Ente	1.2 Informazioni generali sull’Ente
Missione, valori e finalità	1.3 Missione, visione e valori
Governance	2. Governance e assetto organizzativo
Persone che operano per l’Ente	2.4 Capitale umano e formazione del personale
Obiettivi e attività	5. Attività e progetti della Fondazione
Situazione economico-finanziaria	10. Raccolta fondi e sostenibilità
Altre informazioni e trasparenza	1.6 Trasparenza; 10.7 Etica e trasparenza nella gestione delle donazioni
Monitoraggio dell’Organo di Controllo	11.1 Relazione dell’Organo di Controllo
Impatto e prospettive	11.3 KPI e prospettive di misurazione dell’impatto; 12. Conclusioni e prospettive future
Pfizer	20.000 euro

11.3 KPI e prospettive di misurazione dell’impatto

Nel 2025 la Fondazione ha avviato un percorso di progressiva strutturazione degli strumenti di monitoraggio e misurazione, con l’obiettivo di rendere sempre più chiaro, verificabile e condivisibile il valore generato dai progetti sostenuti. Il sistema di rendicontazione si fonda su una distinzione tra risorse attivate, attività realizzate, beneficiari raggiunti, risultati prodotti e prospettive di miglioramento.

In questa fase, la misurazione dell’impatto non viene intesa come un punto di arrivo già compiuto, ma come un processo evolutivo che accompagnerà la crescita della Fondazione nei prossimi esercizi.

Gli indicatori raccolti nel Bilancio Sociale 2025 permettono di identificare alcune aree prioritarie di osservazione:

AREA DI MONITORAGGIO	ESEMPI DI INDICATORI
Risorse attivate	Donazioni, contributi, 5x1000, valore pro bono, partnership
Beneficiari raggiunti	Pazienti assistiti, persone prese in carico, partecipanti a iniziative di prevenzione
Attività sanitarie e sociali	Prestazioni gratuite, screening, percorsi di accompagnamento, interventi progettuali
Formazione	Corsi ECM, partecipanti, customer satisfaction
Ricerca e innovazione	Studi clinici, pazienti arruolati, pubblicazioni, tecnologie introdotte
Partecipazione civica	Donatori, volontari, Board, reti territoriali, stakeholder coinvolti
Qualità e umanizzazione	Progetti dedicati all’esperienza del paziente, supporto alle famiglie, miglioramento degli spazi di cura
Sostenibilità	Continuità dei progetti, diversificazione delle fonti, capacità di attrarre nuove partnership

Nel 2026 la Fondazione intende rafforzare ulteriormente questo percorso, sviluppando un sistema di KPI sempre più integrato tra progettazione, fundraising, realizzazione delle attività e rendicontazione dei risultati.

L’obiettivo è costruire un modello di misurazione capace di restituire non solo ciò che viene realizzato, ma anche il cambiamento generato per pazienti, famiglie, professionisti, donatori, partner e comunità.



12. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE

12.1 Il modello FOIT di impatto sociale

Il Bilancio Sociale 2025 restituisce il percorso di una Fondazione ancora giovane, ma già impegnata a rafforzare il proprio ruolo nell'ecosistema sanitario e sociale romano. **Se il 2024 ha rappresentato l'anno dell'avvio, della definizione dell'identità e della prima rendicontazione pubblica, il 2025 segna una fase di consolidamento:** la FOIT sta progressivamente costruendo un modello capace di col-

legare filantropia, progettazione, volontariato, innovazione e responsabilità verso la comunità. Non si tratta di un traguardo già pienamente raggiunto, ma di una traiettoria. La stella polare della Fondazione è contribuire a una sanità più accessibile, umana, competente e integrata con il territorio, sostenendo l'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola e i suoi professionisti nella risposta ai bisogni di salute e alle fragilità sociali.

IN BREVE...



Innovazione sociale significa tradurre bisogni complessi in programmi concreti: San Bartolomeo per l'accesso equo alle cure, Sweet Arms e la Care Neonatale per la sicurezza e il sostegno alle famiglie in Terapia Intensiva Neonatale, la campagna dei 50 anni per mobilitare comunità e risorse, il 5x1000 per rendere continuativa la partecipazione dei cittadini.



Progettazione partecipata significa lavorare con partner sanitari e sociali, professionisti, volontari, donatori, imprese e istituzioni in una logica di corresponsabilità, dalla lettura dei bisogni alla realizzazione dei progetti e alla rendicontazione dei risultati.



Volontariato e partecipazione civica significano riconoscere che tempo, relazioni, reputazione, competenze pro bono e fiducia della comunità sono risorse essenziali quanto le donazioni economiche: elementi che moltiplicano la capacità della Fondazione di generare valore.



Impatto sociale significa rendere progressivamente più visibili i benefici prodotti: accesso alle cure, prevenzione, presa in carico, umanizzazione, fiducia, relazioni e capacità della comunità di riconoscere l'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola come bene comune.

12.2 Valore generato per comunità e stakeholder

Il valore generato dalla FOIT nel 2025 non si esaurisce nella dimensione economica delle risorse raccolte. Comprende la capacità di costruire fiducia, attivare partnership, rendere più accessibili i percorsi di cura, sostenere la prevenzione, promuovere formazione e ricerca, valorizzare il capitale umano e rafforzare il legame tra Ospedale e territorio. Per pazienti e famiglie, il valore si traduce in accesso più equo alle cure, percorsi di prevenzione, accompagnamento, tecnologie più avanzate, spazi più accoglienti e attenzione alla dimensione relazionale ed emotiva della cura.

Per i professionisti, il valore si manifesta nel sostegno alla formazione continua, nello sviluppo delle competenze, nella promozione di una cultura organizzativa fondata su collaborazione, leadership, qualità e responsabilità.

Per donatori, partner e istituzioni, il valore consiste nella possibilità di contribuire a progetti concreti, coerenti con la missione della Fondazione e progressivamente più leggibili attraverso dati, indicatori, rendicontazione e dialogo strutturato.

Per la comunità, il valore è la costruzione di una rete più forte intorno all'Ospedale: una rete fatta di cittadini, volontari, imprese, fondazioni, enti del Terzo Settore e mondo culturale, capace di trasformare la solidarietà in partecipazione e la partecipazione in cura.

12.3 Visione strategica 2026

Guardando al 2026, la **Fondazione intende proseguire lungo una traiettoria di crescita sostenibile**, rafforzando il proprio ruolo di soggetto capace di sostenere l'Ospedale, attivare risorse e accompagnare progettualità ad alto valore sociale e sanitario. Le priorità strategiche riguarderanno il consolidamento dei progetti già avviati, l'ampliamento delle partnership filantropiche, lo sviluppo della raccolta fondi, il rafforzamento della rendicontazione di impatto, la crescita della donor community e la valorizzazione del volontariato di competenza. **Particolare attenzione sarà dedicata ai percorsi di accesso equo alle cure, alla prevenzione, all'area materno-infantile, alla Terapia Intensiva Neonatale, all'umanizzazione delle cure, alla formazione continua e alla ricerca clinica.**

La Fondazione continuerà inoltre a lavorare per rendere più strutturato il dialogo con i partner istituzionali, sociali e filantropici.

Il rafforzamento della misurazione rappresenterà una leva fondamentale: nel 2026 la FOIT potrà sviluppare strumenti di monitoraggio sempre più integrati tra progettazione, fundraising, realizzazione delle attività e valutazione dei risultati, con l'obiettivo di apprendere dai dati e orientare con maggiore consapevolezza le scelte future.

12.4 Crescita sostenibile e sviluppo delle partnership

La sostenibilità futura della Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ETS dipenderà in misura decisiva dalla capacità di diversificare le fonti di finanziamento, consolidare relazioni stabili di lungo periodo e rafforzare in modo strutturale la fiducia dei diversi stakeholder. Come già evidenziato nel Bilancio Sociale 2024, la variabilità dei flussi finanziari e la crescente complessità dei processi costituiscono fattori critici che richiedono un presidio continuo, attraverso una programmazione rigorosa, un governo efficace e il progressivo rafforzamento della rete di relazioni.

La crescita della FOIT sarà **sempre più legata alla capacità di generare partnership non episodiche, ma strategiche e durature, fondate su obiettivi condivisi, responsabilità reciproca e trasparenza sostanziale**. In questo quadro, fondazioni, imprese, donatori individuali, istituzioni, enti del Terzo Settore, volontari e professionisti non rappresentano soltanto fonti di sostegno economico, ma attori attivi di un ecosistema che contribuisce alla generazione di valore attraverso competenze, relazioni, reputazione, advocacy e capacità di attivazione sociale. **In questa prospettiva, il Bilancio Sociale non è soltanto uno strumento di rendicontazione, ma un dispositivo di governo e indirizzo strategico.**

La Fondazione proseguirà lungo questa direzione con piena consapevolezza del proprio ruolo, mettendo al centro la persona, la qualità delle cure, la ricerca, la formazione e l'inclusione sociale come leve fondamentali di sviluppo e generazione di valore pubblico.



Esso non si limita a documentare quanto realizzato, ma rende esplicita la traiettoria di sviluppo della Fondazione, delineando una FOIT sempre più orientata alla produzione di impatto, alla costruzione di fiducia e al rafforzamento della coesione sociale nei territori di riferimento. Il percorso non è opzionale, ma necessario. Richiede continuità, visione e capacità di esecuzione.

RESPONSABILE EDITORIALE E CONTENUTI

Federico Brignacca

*Responsabile Ufficio Stampa,
Comunicazione e Rapporti Istituzionali
Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola*

COORDINAMENTO E REDAZIONE EDITORIALE:

Ylenia Fiorino

*Segretario Generale
Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ETS*

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA:

Ikonos Srl

ARCHIVI FOTOGRAFICI:

Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola



Il Bilancio Sociale 2025 è stato realizzato grazie al prezioso contributo e alle competenze sanitarie, scientifiche e amministrative dei professionisti dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola Società Benefit S.p.A e della Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ETS.



Fondazione Ospedale
Isola Tiberina

G E M E L L I I S O L A



Via di Ponte Quattro Capi 39, 00186 Roma

donaora.ospedaleisolatiberina.it